

Alla spett.le:

Università degli studi di Roma La Sapienza
Facoltà di Lettere e Filosofia
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 Roma

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto

(art. 80 d.lgs 50/2016)

Il sottoscritto _____ nato a _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso via _____ nella propria qualità di Amministratore unico e Legale rappresentante della _____ con sede legale in telefono _____ fax _____ con indirizzo mail _____ C.F. _____ - P.IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ - Matricola aziendale INPS n. _____ di seguito denominata “Impresa”, consapevole della responsabilità e delle conseguenze enunciate nell’articolo 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell’impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell’art. 80, comma I, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs. n. 50/2016; **(I)**

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs. 50/2016);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

- E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs. 50/2016;
- G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e è/non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: ha meno di 15 dipendenti (solo nel caso in cui non si è soggetti).
- O) che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- P) che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Pisa, li

IL DICHIARANTE
(Timbro e firma del dichiarante)
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 il modello sottoscritto è presentato unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del dichiarante.